



COMUNE DI SANTA GIUSTA
Provincia di Oristano

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

Relazione Organo Revisione dei Conti



COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAOLA PERSEU

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	27
CONCLUSIONI	28

Comune di Santa Giusta

Organo di revisione

Verbale n. 9

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Santa Giusta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Giusta 28.05.2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

la Paola Perseu revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. revisore nominata con delibera dell'organo consiliare del 09.02.2017 n. 03

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 53..del 10.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolato;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. del

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...7
di cui variazioni di Consiglio	n...5.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...2..

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 30.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.4809 reversali e n. 4182 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Sardegna SpA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.344.691,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.344.691,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.344.691,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	597.697,17
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	597.697,17

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.437.322,72	2.108.837,01	2.344.691,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro443.541,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	5.231.593,67
Impegni di competenza (-)	4.897.730,13
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	333.863,54
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	1.263.395,74
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.153.718,22
Saldo gestione di competenza	443.541,06

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	443.541,06
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	-
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	443.541,06

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2108837,01	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		380086,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3720167,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3372483,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		337963,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		21127,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		96906,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			271773,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		106587,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			373361,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		182546,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		883309,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1079654,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		996569,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		815754,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		21127,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			359314,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			732675,79

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		373.361,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	106.567,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		266.793,43

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	380.086,06	337.963,66
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	883.309,69	815.754,56
Totale	1.263.395,75	1.153.718,22

Entrate e Spese a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		431.776,99	431.776,99
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per TARI		501.647,00	500.411,78
Per contributi agli investimenti		21.127,00	21.127,00
Per contributi straordinari		50.000,00	50.000,00
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		15,55	
Per proventi parcheggi pubblici		3.402,00	
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Per imposta di soggiorno e sbarco			
Altro (da specificare) ras e stato e alienazioni		1.337.956,42	1.251.655,72
Totale		2.345.924,96	2.254.971,49

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.257,22
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	31,09
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.288,31
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) contributi agli investimenti	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.288,31

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 3.821.252,30., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.108.837,01
RISCOSSIONI	782.437,90	4.171.777,89	4.954.215,79
PAGAMENTI	550.398,56	4.167.963,24	4.718.361,80
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.344.691,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.344.691,00
RESIDUI ATTIVI	2.334.832,52	1.059.815,78	3.394.648,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	34.601,89	729.766,89	764.368,78
FPV per spese correnti			337.963,66
FPV per spese in conto capitale			815.754,56
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			3.821.252,30

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.785.139,82	4.036.244,12	3.821.252,30
di cui:			
a) Parte accantonata	662.881,07	963.566,44	1.048.622,33
b) Parte vincolata	1.756.741,05	1.755.626,43	1.226.915,10
c) Parte destinata a investimenti	273.161,54	175.622,78	205.538,84
e) Parte disponibile (+/-) *	1.092.356,16	1.141.428,47	1.340.176,03

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		(A) € 3.821.252,30
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		1.014.444,06
ALTRI ACCANTONAMENTI		34.178,27
Totale parte accantonata (B)		1.048.622,33
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.855,08
Vincoli derivanti da trasferimenti		728.576,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		191.394,57
Altri vincoli		301.088,30
Totale parte vincolata (C)		1.226.915,10
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ 205.538,84
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.340.176,03

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	3.784.981,92	782.437,90	3.394.648,30	392.104,28
Residui passivi	594.179,07	550.398,56	764.368,78	720.588,27

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	443.541,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	443.541,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	667.711,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.178,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	-658.532,88

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	443.541,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-658.532,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	289.114,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.747.129,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	3.821.252,30

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	380.086,06	337.963,66
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	883.309,69	815.754,56
Totale	1.263.395,75	1.153.718,22

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	946.066,44
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	40.970,10
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	€ 188.886,73
Fondo crediti accantonato a rendiconto	1.093.983,07

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nell'ente non ricorre la fattispecie.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nell'ente non ricorre la fattispecie.

Altri fondi e accantonamenti

Gli altri accantonamenti sono i seguenti:

- Euro 1.358,27 per diritti di rogito
- Euro 4.320,00 accertamenti recupero evasione TARES
- Euro 10.000,00 fondo oneri progettazione

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la relativa certificazione

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	125.086,73	232,73	0,19%	124854,00	37356,14
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	4.320,00	777,00	17,99%	3543,00	678,49
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	390,19
Recupero evasione altri tributi (pubblicità)	65,00	65,00	100,00%	0,00	748,91
Totale	129.471,73	1.074,73	0,83%	128397,00	39.173,73

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	257.004,47	
Residui riscossi nel 2017	27.508,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.321,91	
Residui al 31/12/2017	219.174,36	85,28%
Residui della competenza	128.397,00	
Residui totali	347.571,36	
FCDE al 31/12/2017	1.014.444,06	291,87%

In merito si osserva la buona capacità di riscossione dell'Ente

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 215.287,

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	254.001,26	
Residui riscossi nel 2017	27.066,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.261,91	
Residui al 31/12/2017	216.672,87	85,30%
Residui della competenza	124.854,00	
Residui totali	341.526,87	
FCDE al 31/12/2017	323.809,14	94,81%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 15.427,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.003,21	
Residui riscossi nel 2017	441,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	60,00	
Residui al 31/12/2017	2.501,49	83,29%
Residui della competenza	3.543,00	
Residui totali	6.044,49	
FCDE al 31/12/2017	4014,37	66,41%

In merito si osserva

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	24.657,57	54.126,50	116.471,52
Riscossione			

	24.657,57	54.126,50	116.471,52
--	-----------	-----------	------------

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	314,27	316,01	31,09
riscossione	314,27	316,01	31,09
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE	0	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	314,27	316,01	31,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	314,27	316,01	31,09
destinazione a spesa corrente vincolata	157,14	158,01	15,55
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono 106.504.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	46.156,42	
Residui riscossi nel 2017	10.299,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	43,03	
Residui al 31/12/2017	35.900,18	77,78%
Residui della competenza	10.893,34	
Residui totali	46.793,52	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	885.919,28	884.732,83	-1.186,45
102	imposte e tasse a carico ente	70.219,66	68.740,46	-1.479,20
103	acquisto beni e servizi	958.062,37	969.403,00	11.340,63
104	trasferimenti correnti	1.440.342,57	1.358.218,07	-82.124,50
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	54.154,00	34.360,00	-19.794,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.060,00	20.112,00	15.052,00
110	altre spese correnti	32.615,25	39.916,00	7.300,75
TOTALE		3.446.373,13	3.375.482,36	-70.890,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 919.490,70;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE		
tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006		
OGGETTO	impegnato 2017	
SPESE MACROAGGREGATO 1 (compresi buoni pasto)	€ 847.150,21	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)	€ 0,00	(+)
IRAP	€ 50.707,65	(+)
TOTALE	€ 897.857,86	(=)
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE	impegnato 2017	
categorie protette	€ 17.160,90	(-)
personale comandato presso altre amm.ni		(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Diritti rogito (cap. 280)		
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale		(-)
Rimborsi vari		(-)
Altro	€ 25.724,00	(-)
TOTALE SPESE A RIDUZIONE	€ 42.884,90	(=)
TOTALE SPESA NETTA	€ 854.972,96	(=)

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha osservato al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

	importi base di calcolo	Taglio DL 78/2010	Taglio DL 95/2012	Taglio L 228/2012	Taglio DL 101/2013	Limite massimo anno 2017	Spesa sostenuta anno 2017
Spesa per consulenza e studi (2009)	7.970,00	80% su 2009			20% su 2013 e 25% su 2014	€ 637,60	-
Spese di rappresentanza (2009)	5.255,49	80% su 2009				€ 1.051,10	€ 1.079,97
Pubblicità e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009					
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009					
spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni (2009)		80% su 2009	-			€ 1.051,10	€ 1.079,97
Sponsorizzazioni			-				
Formazione (2009)	11.908,52	50% su 2009				€ 5.954,26	€ 3.244,00
Spese missione (2009) (solo dipendenti)	2.186,89	50% su 2009				€ 1.093,45	€ 66,10
Spese autovetture (2011)	18.943,47	20% su 2009	70% su 2011			€ 5.683,04	€ 3.529,72
					TOTALE	€ 14.419,45	€ 7.919,79

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 34.360,26 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,45....%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,92 %.

In merito si osserva al buon rapporto tra il tasso di interesse e le entrate nei primi tre titoli di entrata.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,12%	1,93%	0,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.195.568,83	1.042.175,19	770.836,78
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	153.393,64	102.642,22	96.906,30
Estinzioni anticipate (-)		169.146,19	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.042.175,19	770.386,78	673.930,48
Nr. Abitanti al 31/12	4.807,00	4.807,00	4.807,00
Debito medio per abitante	216,80	160,26	140,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	54.154,16	43.373,02	34.360,26
Quota capitale	153.393,64	102.642,22	96.906,30
Totale fine anno	207.547,80	146.015,24	131.266,56

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2013	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
I	Tributarie	343.674,20	105.829,76	88.107,35	131.987,98	124.938,00	291.420,78	1.085.958,07
II	Trasferimenti	11.947,56	0,00	0,00	63.468,91	0,00	167.978,87	243.395,34
III	Extratributarie	31.332,91	5.937,65	7.011,25	9.513,09	13.024,80	71.181,78	138.001,48
IV	Entrate in c/capitale	177.771,26	27.092,82	157.412,51	546.010,00	308.640,55	529.234,35	1.746.161,49
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	162.603,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.603,56
VI	Accensione di prestiti	18.528,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.528,36
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		745.857,85	138.860,23	252.531,11	750.979,98	446.603,35	1.059.815,78	3.394.648,30
Titolo	SPESE	precedenti al 2013	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
I	Correnti	281,07	0,00	0,00	325,00	4.145,27	453.175,38	457.926,72
II	In conto capitale	0,00	0,00	0,00	18.952,94	0,00	274.984,68	293.937,62
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.585,52	821,69	1.399,38	155,28	935,74	1.606,83	12.504,44
TOTALE		7.866,59	821,69	1.399,38	19.433,22	5.081,01	729.766,89	764.368,78

Al riguardo si evidenzia la persistenza di residui tributari per i ruoli coattivi di difficile esigibilità e per i trasferimenti di capitale dalla Regione per i quali le rendicontazioni sono fattibili solo in

seguito allo stato di avanzamento dei lavori spesso bloccati o rallentati a causa delle nuove regole di contabilità e del conseguente utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione detiene partecipazioni nei seguenti Enti / Società

Denominazione	Indirizzo	%
	sito WEB	Partec.
Abbanoa SPA	www.abbanoa.it	0,03125%
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (ATO)	www.ato.sardegna.it	0,29118%
Asmecommm SOCIETA' CONSORTILE	www.asmecommm.it	0,876%
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	www.ciporistano.it	1,05000%
Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna	www.parcogeominerario.eu	0,12500%
Consorzio del Parco naturale regionale Monte Arci	www.parcomontearci.it	6,20000%
Unione di Comuni dei Fenici	www.unionecomunifenici	

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In esito a tale verifica L'amministrazione ha predisposto apposito allegato al rendiconto (ALL 12).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **è/non è** allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Si riportano in sintesi i dati del conto economico

CONTO ECONOMICO	2017
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 153.331,06
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 34.360,18
RETTIFICHE di attività finanziarie	€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 343.376,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 155.685,18
IMPOSTE	€ 57.706,31
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 97.978,87

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte ordinaria presenta un saldo di Euro – 153.331,06, a fronte di Euro -188.831,82

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
531.755,91	568.133,92	681.704,36

Di seguito si riportano le principali componenti dell'area straordinaria

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24 Proventi straordinari	
a Proventi da permessi di costruire	0,00
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	802.467,96
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.119.615,42
d Plusvalenze patrimoniali	10.476,94
e Altri proventi straordinari	0,00
Totale proventi straordinari	1.932.560,32
25 Oneri straordinari	
a Trasferimenti in conto capitale	21.127,00
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.557.320,44
c Minusvalenze patrimoniali	0,00
d Altri oneri straordinari	10.736,46
Totale oneri straordinari	1.589.183,90
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	343.376,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A B C D E)	155.685,18

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 14.303.350,66

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	14.900.638,41
Immobilizzazioni finanziarie	722,10
Rimanenze	0
Crediti	2.380.204,24
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	2.363.675,74
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	19.645.240,49

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2017
Patrimonio netto	14.363.350,66
Fondi rischi ed oneri	34.178,27
Debiti	1.437.849,26
Ratei e risconti attivi	3809862,3
Totale	19.645.240,49

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed

ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	14.900.638,41
Immobilizzazioni finanziarie	722,10
Rimanenze	0
Crediti	2.380.204,24
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	2.363.675,74
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	19.645.240,49

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2017
Patrimonio netto	14.363.350,66
Fondi rischi ed oneri	34.178,27
Debiti	1.437.849,26
Ratei e risconti attivi	3809862,3
Totale	19.645.240,49

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali (
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori

del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni (
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

